

Rancate, 24.01.2011



INTERROGAZIONE

Egregio signor Sindaco, egregi signori Municipali,

da un paio di mesi via della Posta, nel quartiere di Rancate, si trova in un pericoloso stato di abbandono giuridico e non solo.

Con la scusa che questa via appartiene allo Stato del Canton Ticino - e quindi gestita dai servizi delle strade cantonali - il Municipio sembra si sia rassegnato a subire i tempi e le modalità che i servizi cantonali decidono di volta in volta.

La segnaletica è carente, le misure di sicurezza sono assenti, la mancanza assoluta di controllo di velocità da parte della polizia, sia cantonale che comunale, è palese. Non sarebbe opportuno un regolare ed efficace controllo della velocità, causa di situazioni molto pericolose, specialmente per chi attraversa il campo stradale?

Chiedo inoltre al Municipio se non crede che l'aver tolto i paletti per la moderazione della velocità su via della Posta - a causa del presunto arrivo della neve - non si sia, di fatto, creato una strada simile ad una pista di velocità e non certo una strada di quartiere? Perché non si vede un sol agente su questa strada, specialmente nelle ore notturne, a prevenzione di azioni spericolate da parte di alcuni conducenti?

Perché a conoscenza di questo pericolo la polizia comunale si limita a multare chi non rispetta il divieto di svolta a destra (rispettivamente a sinistra), all'altezza della casa anziani, invece di promuovere anche una circolazione di quartiere degna di questo nome?

Perché su via della Posta, a tutt'oggi, manca la segnaletica verticale la cui posa, come sappiamo, non è condizionata dal maltempo? Con la caotica situazione attuale della segnaletica, perché si sono soppresse le strisce pedonali, molto utili a prevenire possibili investimenti di pedoni, strisce peraltro fortemente volute dall'ex Municipio di Rancate?

Il Municipio cosa intende intraprendere immediatamente, per evitare altri possibili investimenti di allievi delle scuole elementari, che per ben 4 volte al giorno attraversano via della Posta, all'altezza dell'ufficio postale, sul tragitto casa-scuola, proprio là dove c'erano le strisce? Non vi sembra anacronistico promuovere il "pedibus" quando non son dati i criteri minimi di sicurezza per gli utenti appiedati?



Simone Ambler
Pertolero
CPC Colaninno
ANDRE

Oltre a questa incomprensibile soppressione - ancor prima di portare a termine le segnaletica - si sono eliminate anche le strisce pedonali anche all'altezza della casa anziani, incrocio via P. Züst/via della Posta (anche se la legge - in zona 30 Km/h le prevede, in caso di necessità).

Come intende intervenire il Municipio per ripristinare questo passaggio pedonale, utilizzato da decine di ragazzi, tutti i giorni, sul tragitto casa-scuole medie/liceo e dalla popolazione intera sia per recarsi al cimitero che al centro sportivo, zona dove, tra l'altro, fa sosta anche il postale e il servizio di trasporto gratuito voluto dallo stesso Esecutivo.

Il Municipio si è attivato per sollecitare l'eliminazione di queste lacune, a salvaguardia della nostra incolumità?

Grazie per una risposta esaustiva.

Con i migliori saluti.

Caterina Gambazzi
consigliere comunale